

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Ateneo Federico II;

VISTO il regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 2332 del 2.7.2014;

VISTO il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento emanato con D.R. n.1954 del 24.5.2017;

VISTO il Regolamento del *Corso di Perfezionamento in "Amministrazione e finanza degli Enti Locali"* del Dipartimento di Giurisprudenza, emanato con D.R. n. 3225 del 12/10/2016;

VISTA la Delibera del 21/11/2022, Verbale n. 18 (PG. n. 143715 del 22/11/2022) e successiva Nota del 27/12/2022 (PG n. 156336), con le quali il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto per l'A.A. 2022/2023, la riattivazione del suddetto Corso con modifiche del vigente Regolamento del Corso stesso, tra le quali, la modifica della denominazione in *Corso di Perfezionamento in "Amministrazione, contratti, finanza e tributi degli Enti Locali"*;

VISTA la Delibera n. 17 del 21/02/2023 (EO n. 21 del 28/02/2023), con la quale il Senato Accademico ha approvato la suddetta proposta di modifica, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, del vigente Regolamento del Corso di Perfezionamento sopra citato, ivi compresa la nuova denominazione dello stesso in *Corso di Perfezionamento in "Amministrazione, contratti, finanza e tributi degli Enti Locali"*, subordinatamente all'adeguamento ai rilievi formulati dal competente Ufficio;

VISTA la Delibera n. 191 del 21/02/2023, (EO n. 84 del 28/02/2023), con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole sulla modifica, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, del Regolamento del Corso di Perfezionamento di cui sopra, subordinatamente all'adeguamento ai rilievi formulati dal competente Ufficio;

VISTA la Nota PG n. 19524 del 28/03/2023 con la quale il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha trasmesso il testo del Regolamento del Corso di Perfezionamento di cui trattasi, opportunamente adeguato ai rilievi formulati dal competente Ufficio;

VISTO il Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento in *“Amministrazione, contratti, finanza e tributi degli Enti Locali”* emanato con D.R. n. 1113 del 30.03.2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, del 2 febbraio 2026, con la quale si è proceduto all’attivazione per l’anno 2025/2026 del Corso Perfezionamento in *“Amministrazione, contratti, finanza e tributi degli Enti Locali”*

DECRETA

È emanato per l’anno accademico **2025/2026**, il Bando di Concorso per l’ammissione al Corso di Perfezionamento in *“Amministrazione, contratti, finanza e tributi degli Enti Locali”*; afferente al Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Napoli Federico II

Si allega di seguito il testo integrale del Bando:

Art. 1 È indetto un concorso per titoli ed esami per l’ammissione a n° **60** posti per il Corso di Perfezionamento in Amministrazione, contratti, finanza e tributi degli Enti Locali istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza emanato con D.R. n. 1113 del 30/03/2023.

Il Corso di Perfezionamento in *“Amministrazione, contratti, finanza e tributi degli Enti Locali”*, istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università Federico II, risponde a un’esigenza concreta e crescente: quella di formare professionisti in grado di muoversi con competenza nella complessità normativa che governa oggi l’azione degli Enti locali. Realizzato anche in collaborazione con altri Atenei, Ordini Professionali, Società di Riscossione tributi e Amministrazioni ed Enti pubblici e privati, il Corso si rivolge in particolare ad amministratori e funzionari degli Enti locali e delle Prefetture, a professionisti e a giudici amministrativi e tributari, offrendo loro strumenti aggiornati di approfondimento tematico e un percorso qualificato di riqualificazione professionale, in un’ottica multidisciplinare che integra i diversi ambiti scientifico-disciplinari coinvolti.

Il percorso formativo affronta i nodi più attuali del diritto e della gestione degli Enti locali, con un taglio costantemente orientato alla pratica. Si parte dal nuovo assetto dei rapporti tra Stato e Regioni e dal diritto dell’Unione Europea, per poi entrare nel vivo delle

problematiche dei contratti pubblici, delle competenze regionali e locali in materia di urbanistica, della pianificazione territoriale e della tutela dell'ambiente. Largo spazio è dedicato ai modelli più recenti di amministrazione consensuale, ai servizi pubblici locali e al rapporto di lavoro con la P.A., nonché alle implicazioni dell'attività degli Enti locali sotto il profilo della tutela giurisdizionale del cittadino e delle diverse forme di responsabilità di funzionari e dirigenti. Un focus specifico è riservato alla finanza locale, all'autonomia finanziaria e tributaria e all'ordinamento contabile di Regioni ed Enti Locali, mentre un'attenzione trasversale accompagna l'intero Corso sui temi della partecipazione di Regioni ed Enti locali ai processi di integrazione tra ordinamento europeo e ordinamento interno e sul processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Al concorso possono partecipare coloro che sono in possesso di Laurea, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale ai sensi dei DD. MM. 509/1999 e 270/2004 e più specificatamente:

LMG 01 Giurisprudenza - Ciclo Unico

L 14 Scienze dei Servizi Giuridici;

L 16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione;

L 18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;

L 36 Scienze Politiche e della Relazioni internazionali;

LM 56 Scienze dell'Economia;

LM 63 Scienze della Pubblica Amministrazione;

LM 77 Scienze Economico/Aziendali.

Ovvero laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) equiparata/equipollente a quelle di cui ai punti precedenti

Il numero minimo indispensabile per l'attivazione del Corso di Perfezionamento e di **15** (quindici) iscritti.

L'importo del contributo d'iscrizione al Corso è di euro 500,00 (cinquecento/00).

Per l'ammissione al Corso il candidato dovrà dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese da accertarsi mediante la risoluzione di quesiti previsti dalla prova scritta.

I posti disponibili, fino alla concorrenza dei 60 posti messi a concorso, saranno assegnati ai candidati che, entro il termine delle ore **12:00 del 31 luglio 2026**, abbiano presentato regolare domanda di partecipazione e risultino in possesso dei requisiti di ammissione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, la Commissione procederà alla verifica delle candidature e alla valutazione dei titoli.

Qualora il numero delle domande ammissibili sia pari o inferiore al numero dei posti disponibili, tutti i candidati in possesso dei requisiti saranno ammessi al Corso.

Qualora il numero delle domande ammissibili sia superiore al numero dei posti disponibili, l'ammissione al Corso avverrà mediante valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati, secondo i criteri indicati nel presente bando.

La graduatoria o l'elenco degli ammessi sarà pubblicato entro il **25 settembre 2026**. I candidati ammessi dovranno perfezionare l'iscrizione entro il termine perentorio delle ore **12:00 del 5 ottobre 2026**.

Saranno ammesse, con riserva di integrazione del titolo di ammissione al Corso, le domande di partecipazione presentate dai **laureandi** regolarmente prenotati per la discussione della tesi di laurea nelle sedute di luglio 2026.

Il Corso ha durata annuale, si svolge in modalità telematica e richiede l'espletamento di una prova di esame finale, consistente in un colloquio orale. L'impegno orario previsto è pari a **325** ore di corsi di formazione superiore, seminari di approfondimento ed eventuali *stages* formativi ed a **125** ore di studio personale.

La frequenza al Corso è obbligatoria per l'80% del totale delle giornate di corsi di formazione superiore e seminari di approfondimento organizzate.

Il Corso, previa verifica delle presenze e superamento dell'esame finale, attribuisce 12 crediti formativi universitari (12 CFU).

Il Corso si articola in corsi di formazione superiore, seminari di approfondimento ed eventuali stage formativi nelle materie di cui al Regolamento, così di seguito specificate:

- 1) Il governo locale (1 cfu);**
- 2) I rapporti di collaborazione tra regione ed enti locali (1 cfu);**
- 3) Politiche regionali di rilievo eurounitario (1 cfu);**
- 4) Contratti pubblici e concessioni (1 cfu);**
- 5) Attività, provvedimenti e accordi della pubblica amministrazione (1 cfu);**
- 6) Programmazione territoriale e gestione delle risorse ambientali (1 cfu);**
- 7) Giustizia amministrativa (1 cfu);**
- 8) Procedimento amministrativo (1 cfu);**
- 9) Finanza e federalismo fiscale (1 cfu);**
- 10) Le responsabilità pubbliche (1 cfu);**
- 11) Servizi pubblici (1 cfu);**
- 12) Regolamentazione e gestione dei tributi locali (1 cfu)**

Il Consiglio del Corso, ove ne ravvisi l'esigenza, potrà individuare le attività pratiche connesse alle varie materie. Durante lo svolgimento del Corso potrà inoltre essere proposto lo svolgimento di elaborati applicativi.

Il programma del Corso con l'indicazione dei docenti sarà definito entro il termine finale di presentazione delle domande di ammissione.

È, inoltre, in corso il procedimento di accreditamento presso l'Ordine degli Avvocati di Napoli per l'attribuzione di crediti formativi *per la formazione professionale continua degli avvocati*, ai sensi dell'art. 3 del *Regolamento per la formazione professionale continua degli avvocati iscritti agli albi degli ordini del Distretto della Corte d'Appello di Napoli* del 23.04.2008 in analogia a quanto avvenuto nel 2018/2019.

Nel corso dell'Anno Accademico, il Consiglio del Corso potrà deliberare le attività formative per l'adeguamento dell'ordinamento didattico del Corso ai requisiti previsti dagli artt. 7 e 8 del *Regolamento per il riconoscimento del titolo di avvocato specialista* approvato dal Consiglio Nazionale Forense il 24.09.2010 ed in vigore dal 30.06.2011, qualora il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli provveda all'emanazione dell'apposito regolamento di attuazione. Gli iscritti al Corso potranno optare, a seguito di eventuale integrazione del contributo, per lo svolgimento di altre attività formative necessarie per la formazione specialistica degli avvocati.

Art. 2 La Direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sito in Napoli - c.a.p. 80138 - al Corso Umberto I, 40 piano terra.

Art. 3 Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono presentare **entro le ore 12,00 del 31.07.2026** la sottoelencata documentazione:

- Domanda di partecipazione **con specifica indicazione dei titoli e delle pubblicazioni possedute**, da compilare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, su apposito modulo diretta al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Allegato n. 1). Detto modulo è disponibile anche sul sito WEB dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/perfezionamento>.
- Titoli posseduti, come elencati nel modulo di partecipazione al concorso, prodotti in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n°445/2000, firmata dal dichiarante e consegnata unitamente alla fotocopia - fronte/retro - di un valido documento di identità (Allegato n. 2).

I titoli posseduti dovranno essere presentati contestualmente alla domanda di partecipazione. La mancata consegna dei titoli nei termini di cui al punto precedente, comporta che gli stessi non saranno valutati.

La domanda di partecipazione al corso dovrà essere inviata a cura del candidato e con la propria pec personale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

DIP.GIURISPRUDENZA@PEC.UNINA.IT

Non saranno, in alcun caso, considerate prodotte in tempo utile le domande pervenute oltre il termine del **31.07.2026**.

Sono esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano integralmente e correttamente compilate.

Art. 4 Il concorso di ammissione al Corso è per titoli e colloquio nel caso le domande superino il numero previsto di **sessanta**. La Commissione Esaminatrice, per la valutazione di ciascun candidato, dispone complessivamente di 60 punti, di cui 30 punti per titoli ed i restanti 30 punti per la prova orale-colloquio.

a. Valutazione dei titoli (massimo 30 punti)

Saranno valutati i seguenti titoli:

Voto di laurea massimo 4 punti

- Da 100 a 106: **punti 1**;
- Da 107 a 109: **punti 2**;
- 110: **punti 3**;
- 110 con lode: **punti 4**.

Nel caso che il titolo di studio necessario all'ammissione comporti attribuzione di voti differenti da quelli sopra indicati, si valuterà l'equipollenza della votazione o del giudizio conseguiti dal candidato rapportandoli alla scala di valori applicata per i voti di laurea.

- **Titolo di Dottorato di ricerca** rilasciato da Università italiane o straniere; Scuola di Specializzazione per le professioni legali; Titolo di alta Formazione (**Master o Corso di Perfezionamento**); **Assegno di ricerca, Stage o Tirocinio**, ritenuti congrui e pertinenti al Corso di Perfezionamento, **fino ad un massimo di 8 punti**;
- **Pubblicazioni scientifiche** su temi attinenti al Corso di perfezionamento, **fino ad un massimo di punti 8**.

- **Esperienze professionali** documentate, ritenute congrue e qualificanti nel settore, **fino ad un massimo di 8 punti**.

b. Prova orale-colloquio (max punti 30)

Data l'eterogeneità della provenienza curriculare degli aspiranti allievi al Corso, la prova orale-colloquio sarà finalizzata ad appurare le motivazioni, le conoscenze generali ed il livello di padronanza della lingua inglese di ciascun candidato. La prova orale si intende superata con un **punteggio minimo di 15/30**.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti. In caso di *ex-aequo* precede il candidato più giovane.

Saranno ammessi al Corso coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si saranno collocati in una posizione utile nella graduatoria, prodotta sulla base del punteggio complessivo riportato.

I candidati dovranno presentarsi alla prova di selezione muniti di un valido documento di riconoscimento. I titoli della medesima tipologia potranno essere valutati, e il punteggio sarà assegnato, una sola volta.

La pubblicazione punteggio dei titoli attribuiti a ciascun candidato sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza il **8 settembre 2026**. I colloqui si svolgeranno in via telematica il giorno **15 settembre 2026, alle ore 9.30**. Il link per il collegamento alla classe ove si svolgerà la prova verrà comunicato a mezzo posta elettronica entro il giorno 8 settembre.

La Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso è composta dal Coordinatore del Corso e dai docenti designati dal Consiglio del Corso di Perfezionamento ed è così composta:

Prof. Fiorenzo Liguori	con funzioni di Presidente
Prof.ssa Renata Spagnuolo Vigorita	con funzioni di componente
Prof.ssa Silvia Tuccillo	con funzioni di componente
Dott. Paolo Lista	con funzioni di Segretario

Art. 5 - Iscrizione

Entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 5 ottobre 2026, i vincitori dovranno provvedere, a pena di decadenza, all'iscrizione presentando alla Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Dott. Paolo Lista, presso

la sede sita in Corso Umberto I, n. 40, 80138 Napoli piano terra, **nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00:**

- **Domanda d'iscrizione al Corso, in bollo di euro 16,00, diretta al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;**
- **attestato di versamento di Euro 500,00 (cinquecento/00) da effettuare a mezzo il pagamento deve avvenire attraverso PagoPA. Si ricorda che con separata mail saranno comunicate le modalità per procedere al pagamento del contributo di iscrizione agli aventi diritto.**

I vincitori che non s'iscriveranno entro il suddetto termine saranno considerati rinunciari e non avranno alcun diritto all'iscrizione.

Successivamente alla scadenza del termine di iscrizione, saranno resi noti gli eventuali posti ancora disponibili mediante avviso pubblicato all'albo del Dipartimento di Giurisprudenza e/o sul sito dell'Ateneo e del Dipartimento. Tali posti saranno assegnati mediante scorrimento della graduatoria di merito.

I candidati subentranti a seguito di scorrimento dovranno perfezionare l'iscrizione entro il termine indicato nell'apposito avviso e, comunque, non oltre le ore 12:00 del **12 ottobre 2026.**

Art. 6 La data di inizio, il calendario delle attività didattiche, la sede delle lezioni e tutte le ulteriori informazioni saranno comunicate mediante appositi avvisi affissi all'albo del Dipartimento di Giurisprudenza e a mezzo posta elettronica del corso: **unina.perfezionamento.entilocali@gmail.com**

Art. 7 A conclusione del Corso, agli iscritti che a giudizio del Consiglio abbiano svolto le attività ed adempiuto agli obblighi previsti e superato le eventuali verifiche concernenti le varie materie, **dopo opportuna verifica delle presenze, del numero di C.F.U. attribuiti e del superamento dell'esame finale**, sarà rilasciato dal Coordinatore del Corso, quale delegato del Rettore, un attestato di frequenza a norma dell'art. 17 del D.P.R. n. 162 del 10 marzo 1982.

Art. 8 Il Prof. Fiorenzo Liguori, Coordinatore del Corso di Perfezionamento in Amministrazione, contratti, finanza e tributi degli Enti locali, è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.R. n. 3182 del 29 settembre 2008.

Art. 9 Per quanto non contemplato nel presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di questo Ateneo, ed in particolare il Regolamento di Funzionamento dei Corsi di Perfezionamento emanato con D.R. n.2120 del 17/06/2010 nonché alla disciplina legislativa vigente.

IL RETTORE
MATTEO LORITO

Area didattica e servizi agli studenti
Il Dirigente *dott. Maurizio Tafuto*
Unità organizzativa Responsabile del Procedimento
Segreteria Studenti Area Didattica Giurisprudenza
Capo dell'Ufficio ad interim
dott. Maurizio Tafuto